



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 175 del 28 ottobre 2020

Oggetto: Organismo indipendente di valutazione monocratico (OIV) di cui al decreto legislativo 150/2009, in forma associata per l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale. Incarico triennale dal 16 ottobre 2020 al 15 ottobre 2023.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2006;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di Bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi rispettivamente alle Autorità di >Bacino e ai distretti idrografici;

VISTI in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come sostituito dall'articolo 51 comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, L'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata *“Autorità di bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/2006 e sm.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che *“con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità di bacino regionali e interregionali";

- *al comma 4 prevede che "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome di cui il territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'ente incorporante, è attribuito, per la differenza, un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio"*

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici del fiume Arno, del fiume Serchio, del fiume Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO l'art. 170 e 175 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO altresì, l'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 secondo cui "il decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; da tale data sono sopresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. In fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della presente legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

interregionali comprese nel proprio distretto. Dopo l'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, i segretari generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 sono incaricati anche dell'attuazione dello stesso e svolgono le funzioni loro attribuite comunque non oltre le nomina dei segretari generali di cui al comma 7 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il d.p.c.m. 14 luglio 2017 con il quale, ai sensi dell'articolo 63, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006, è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità che, tra l'altro, provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di bacino ai sensi dell'articolo 63, comma 8, lett. a) del medesimo decreto legislativo;

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale approvato con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di convertito con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 52 del 26 febbraio 2018;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il d.p.c.m. 4 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 con il n. 1137 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2018, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ai sensi dell'articolo 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016"*;

VISTO il *"Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"* dell'Autorità di bacino del fiume Arno, approvato con delibera n. 154 del Comitato Istituzionale del 19 marzo 2001, ed in particolare il Titolo II, articoli da 5 a 7, disciplinanti le funzioni ed i compiti dei dirigenti;

VISTO il *"Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"* dell'Autorità di bacino del fiume Serchio, approvato con delibera n. 154 del Comitato Istituzionale del 19



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

marzo 2001, ed in particolare il Titolo II, articoli da 5 a 7, disciplinanti le funzioni ed i compiti dei dirigenti;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 13 del 18 febbraio 2019 con cui, in relazione alla dotazione organica del personale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale, fissata in 111 unità, ai sensi dell'allegato 1 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 con il n. 1137 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018 si provvedeva:

- ad approvare l'articolazione interna, il relativo organigramma e la dotazione organica, necessari a dare attuazione al modello organizzativo dell'Autorità nelle sedi di cui all'articolo 4 del medesimo d.p.c.m.;
- ad approvare il nuovo assetto organizzativo della struttura centrale dell'Autorità distinto in sei aree di livello dirigenziale non generale, nonché in un settore (Sistema Informativo Territoriale) anch'esso di livello dirigenziale non generale, cui compete la responsabilità delle funzioni e delle competenze riportate nel organigramma allegato al detto decreto e quale parte integrante dello stesso;
- ad istituire posizioni di lavoro cui attribuire funzioni direttive di unità organizzative da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e posizioni caratterizzate dallo svolgimento di attività che richiedono alte professionalità e specializzazioni, demandando alla futura contrattazione la concreta attuazione delle posizioni di cui all'articolo 18 del citato CCNL 1 ottobre 2007;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 36 del 13 maggio 2019 con cui è stato conferito al dott. Giacomo Lovecchio l'incarico di funzioni dirigenziali dell'Area Amministrativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPR n.105/2016 secondo il quale i componenti dell'OIV sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti all'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento della funzione pubblica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

VISTO il decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020 e in particolare l'art. 7 comma 4, secondo cui le amministrazioni possono costituire l'OIV in forma associate;

VISTO l'accordo stipulato nell'agosto 2017 e tuttora vigente tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale per la costituzione in forma associata dell'OIV;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha inteso proseguire in forma associata ad individuare e nominare il nuovo OIV e a tale scopo ha dato, con nota prot. 7335 del 2 ottobre 2020, mandato all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po di effettuare le necessarie procedure selettive;

PRESO ATTO che, con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume PO n. 321 del 2 ottobre 2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione del componente monocratico dell'organismo indipendente di valutazione in forma associata e che tale avviso è stato regolarmente pubblicato il 6 ottobre 2020 nell'apposita sezione del Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica e sui siti istituzionali degli Enti associati;

VISTO il processo verbale delle operazioni di selezione svolte dai dirigenti amministrativi delle Autorità associate in data 14 ottobre 2020 che evidenzia, tra le 31 candidature presentate, quella della dott.ssa Francesca Cioni quale più idonea all'assunzione dell'incarico di Organismo Indipendente di Valutazione monocratico in forma associata tra le Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, del fiume Po e dell'appennino settentrionale;

RITENUTO che la dott.ssa Cioni, OIV uscente che ha svolto l'incarico per tre anni, può essere rinnovata ai sensi dell'art. 14 bis del D.Lgs. 150/2009 in quanto individuata sulla base di procedura selettiva pubblica;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare alla dott.ssa Francesca Cioni l'incarico di Organismo Indipendentemente di Valutazione monocratico, in forma associata, dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per un ulteriore triennio dal 16 ottobre 2020 al 15 ottobre 2023;

CONSIDERATO che il corrispettivo previsto è di euro 17.200,00 annui, oltre ad oneri fiscali e previdenziali ed inclusi eventuali rimborsi, spese di viaggio ecc, ripartito in pari misura tra le tre Autorità di bacino (di cui euro 5.733,34 di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, euro 5.733,34 di competenza dell'Autorità di bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

distrettuale dell'Appennino settentrionale ed euro 5.733,34 di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po) e liquidato da ciascuna di esse disgiuntamente e in via autonoma per la propria quota;

VISTI il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Bacino fiume Arno, approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 20 febbraio 1991, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 253, e reso esecutivo con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministero del Tesoro n. 9864 del 22 aprile 1991;

VISTA la disponibilità delle somme accreditate a questa Autorità di Bacino sulla Contabilità Speciale 1273 , capitolo 3021, del Bilancio del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

Tutto ciò visto e considerato,

DETERMINA

1 - Per le motivazioni di cui nelle premesse al presente provvedimento, si conferisce l'incarico alla Dott.ssa Francesca Cioni, codice fiscale CNIFNC70L45A390P, di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 -in forma monocratica e associata per l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, del fiume Po e delle Alpi Orientali dal 16 ottobre 2020 al 15 ottobre 2023.

2 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009 in piena autonomia ed indipendenza.

3 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009, supporta gli organi delle Autorità di bacino nelle attività previste dall'articolo 15 del predetto decreto legislativo nonché in quelle per adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

4 - Il compenso annuo lordo spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione è fissato in euro 5.733,34, oltre rivalsa 4% contributo INPS per euro 229,33 e IVA al 22% per euro 1.311,79 da versare all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, per un totale annuo di euro 7.274,46, al lordo delle ritenute d'acconto ove applicabili.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

5 - L'impegno complessivo triennale per l'incarico di cui al presente atto è pari a euro 17.200,02, oltre rivalsa 4% contributo INPS per euro 688,00 e IVA al 22% per euro 3.935,36, da versare all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, per un totale annuo di euro 21.823,38 (**ventunomilaottocentoventitre/38**).

6 - L'impegno di spesa disposto a carico dell'Autorità di bacino è da imputarsi sulle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 1273 dell'Autorità di bacino, provenienti dal Capitolo 3021 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.appenninosettentrionale.it nell'area "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
(Dott. Giacomo Lovecchio)